



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



Trasmessa via PEC

SPETTABILE

AZIENDA AGRICOLA GHETTA SEBASTIAN

Strada de Soverei, 2
 San Giovanni di Fassa - Sèn Jan
 PEC: sebastian.ghetta@pec.confagricolturatn.it

e, p.c. EGREGIO SIGNOR

geol. Armando Chini
armando.chini@vodafone.it

SPETTABILI

SERVIZIO INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO

SERVIZIO GEOLOGICO

SERVIZIO ENTRATE FINANZA E CREDITO

LORO SEDI

S173/2022/18.6.2-(C/16790)/SG-MMR-CB-ER
 2022 - DOMANDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Dichiarazione preventiva presentata in data 9 giugno 2022 dall'Azienda Agricola Ghetta Sebastian per l'utilizzazione di acqua pubblica estratta dal pozzo sito sulla p.ed. 943 C.C. Vigo di Fassa ad uso agricolo zootecnico.

Presa atto della dichiarazione preventiva con prescrizioni

Validità: dal 09 giugno 2022 al 31 dicembre 2051

Pratica C/16790 (da citare nella corrispondenza)

[IRDP- Dichiarazione preventiva – Presa d'atto con prescrizioni]

In data 9 giugno 2022, con atti posti al protocollo PAT n. 407831, codesta Azienda agricola ha dichiarato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg, di voler effettuare una

derivazione d'acqua di falda sotterranea attraverso il pozzo sito sulla p.ed. 943 C.C. Vigo di Fassa impiegando l'acqua per uso zootecnico per abbeveraggio di bestiame durante l'intero anno (rif. pratica C/16790). In allegato alla dichiarazione sono stati consegnati anche una planimetria che rappresenta l'impianto di derivazione previsto dal pozzo all'abbeveratoio di caprini e ovini, documentazione fotografica, corografia e estratto mappa, oltre ad una relazione datata giugno 2022 a firma del geol. Armando Chini, posta agli atti con prot. 407654.

Rilevato che:

- la dichiarazione idrica fa riferimento ad un pozzo realizzato nell'ottobre 2021 in loc. Soverei in base al permesso di ricerca mineraria di acqua denominato "Ricerca acqua minerale in loc. Soverei" nel Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan rilasciato dal Servizio industria, ricerca e minerario ai sensi dell'art. 5 del D.P.G. 5 giugno 2003, n. 10-131/Leg. e s.m.;
- il pozzo, che raggiunge la profondità di 101,5 m, ha rilevato la quota statica della falda a circa 39 metri dal p.c. posto a quota 1281 m s.l.m. che si abbassa a 80 m con il pompaggio per un'ora di 0,5 l/s;
- a seguito della scarsa portata rinvenuta con la perforazione di ricerca, l'Azienda Agr. Ghetta aveva perso l'interesse allo sfruttamento economico dell'acqua come risorsa mineraria e il 1° giugno 2022 aveva depositato al Servizio provinciale competente la rinuncia al permesso di ricerca mineraria. La copia della rinuncia depositata e la Relazione idrogeologica redatta ad aprile 2022 dal geol. Armando Chini risultano posti agli atti dello scrivente Servizio con prot. 467799 del 1° luglio 2022;
- in data 6 luglio 2022 la documentazione è stata integrata inoltre con una nota di precisazioni a firma del dott. arch. Franco Ghetta nella quale si precisa che la pompa inserita nel pozzo è stata utilizzata esclusivamente per le prove di pompaggio e per i campionamenti chimico-fisici dell'acqua e che l'abbeveratoio è tutt'oggi alimentato con acqua dall'acquedotto pubblico (prot. 477165/2022), in attesa di esser collegato al pozzo.

Tutto ciò premesso, **non essendo stati rilevati elementi ostativi in merito alla derivazione dichiarata, si prende atto**, ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, **della dichiarazione preventiva sopra menzionata, che costituisce facoltà di prelevare acqua dalla falda sotterranea a far data dal 09 giugno 2022 fino al 31 dicembre 2051, subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:**

- durante il periodo dei lavori per il collegamento all'utenza e per il completamento del pozzo, da eseguirsi a regola d'arte, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà osservare tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente atte ed evitare incidenti a persone, animali o cose anche nei periodi di sospensione dei lavori, secondo le modalità contenute nel piano di sicurezza predisposto dall'impresa stessa;
- l'opera di derivazione dovrà proteggere adeguatamente e stabilmente la falda sotterranea dall'entrata di acque meteoriche e di ogni sostanza potenzialmente pericolosa per l'ambiente, ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 30 del 16 marzo 2009, attuativo della Direttiva Europea 2006/118/CE (relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e deterioramento);
- sulla tubazione di mandata dovrà essere installato un contatore volumetrico;
- l'acqua di falda dovrà esser prelevata nella misura strettamente necessaria allo scopo, limitandosi alla misura massima di l/s 0,50. Il sistema di limitazione dovrà esser descritto nella documentazione di fine lavori.

Una volta ultimato il completamento dell'opera, **codesta Azienda dovrà trasmettere allo scrivente Servizio, entro i successivi 60 giorni**, il modello "B1 Relazione di fine lavori acque sotterranee" compilando le parti attinenti alle ultime operazioni eseguite e corredandolo degli allegati richiesti (modulo scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it).

L'Amministrazione concedente, vista la relazione, comunicherà che nulla osta all'attivazione/prosecuzione del prelievo, impartendo eventuali ulteriori prescrizioni d'esercizio, oppure potrà ordinare la sospensione o la cessazione dello stesso.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 10 giugno 2022, data di presentazione della Dichiarazione preventiva - pratica C/16790:

titolare della dichiarazione:	Azienda Agricola Sebastiano Ghetta c.f. GHTSST87L19C372C
derivazione da:	dalla falda sotterranea tramite un pozzo sito sulla p.ed. 943 C.C. Vigo di Fassa - cod. 105153
uso e periodo:	intero anno ad uso zootecnico
portata massima e media:	max l/s 0,5 e med l/s 0,02 (1 h/g)
scadenza:	31.12.2051
canone:	oneroso

La presente viene inviata per opportuna conoscenza anche al Servizio Industria, ricerca e minerario, in riferimento alla nota pervenuta dallo stesso Servizio il 29 giugno 2022 prot. 461852 relativa al procedimento di rinuncia al permesso di ricerca minerario.

Si chiede il versamento della somma di **Euro 41,54** a titolo di rateo di canone demaniale per l'uso zootecnico (assimilato all'uso irriguo) dovuto per l'annualità in corso, che dovrà essere effettuato, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della presente, esclusivamente tramite PagoPA. I dati contenuti nell'allegato "Avviso PagoPA" permettono il pagamento digitale a favore della Provincia attraverso la piattaforma PagoPA (nodo nazionale dei pagamenti elettronici).

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente on line. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo mypai.provincia.tn.it scegliendo l'ente "Provincia Autonoma di Trento"; inserire il "Codice Avviso" (codice univoco per il singolo pagamento indicato nell'ultima riga dell'avviso) ed infine scegliere il canale di pagamento preferito;
- in alternativa, l'avviso potrà comunque essere esibito per il pagamento digitale presso gli sportelli bancari, i circuiti Sisal e Lottomatica (tabaccai) o presso gli altri sportelli e/o canali abilitati a PagoPA.

Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina www.pagopa.provincia.tn.it. Si fa presente che, in caso di ritardato pagamento della somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegati:

avviso pagoPA

SG/MMR

per informazioni su questa lettera:

p.i. Sabrina Graziadei
tel 0461-492950
e-mail: sabrina.graziadei@provincia.tn.it
Si riceve su appuntamento

Monica M. Roccabruna
tel. 0461-492938
e-mail: monica.roccabruna@provincia.tn.it